

Curriculum del prof. ing. Stefano Riemma

Università
Università di Salerno
DIIn - Ponte don Melillo
84084 - Fisciano (SA)

DATI ANAGRAFICI

Nato a:
Residente in:
Stato civile:
Codice fiscale:
Albo Ingegneri: Provincia di Napoli – anno 1989 – Iscrizione n° 10275

BIOGRAFIA

si è laureato con lode, in 5anni in ingegneria meccanica nel febbraio 1988. E' stato, da maggio 1988 a tutto il 1993, **responsabile di produzione** in un'azienda Aeronautica di rilevanza nazionale con incarichi di progettazione, gestione e manutenzione di sistemi produttivi automatizzati. Nel 1994 ha fondato, con alcuni colleghi, una società di consulenza in Research & Operations Management. Nel 1997 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Impianti Industriali. Dal 1994 al 1997 ha svolto per contratto, presso l'Ateneo del Sannio, il corso di Sistemi di Produzione Automatizzati, nel periodo 1997-99 ha svolto per contratto, presso l'Ateneo di Salerno, l'insegnamento di Impianti Industriali. Nel 1998 ha preso servizio presso l'Università degli studi di Salerno in qualità di professore associato. Nel 2002 ha vinto il concorso per posto di professore ordinario ed ha preso servizio presso lo stesso Ateneo salernitano in qualità di professore straordinario. Dal 2005 è **professore ordinario**. E' **titolare** dei corsi di **Progettazione e Gestione degli Impianti Industriali e di Gestione dei Sistemi Produttivi**.

E' stato (2009-2011) coordinatore del dottorato di Ingegneria ed economia dell'innovazione presso l'Università di Salerno, dal 2011 è **direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale** dell'Università di Salerno. Dal 2013 è componente del Senato Accademico dell'Ateneo Salernitano. E' stato, per il quadriennio 2012-2015, componente del consiglio direttivo dell'AIDI (Associazione Italiana Docenti Impianti Industriali). E' componente della Commissione Nazionale per l'Abilitazione Scientifica (ASN) del proprio SSD. E' Esperto valutatore per conto del MIUR e del MISE di progetti di innovazione scientifica e tecnologica. Ha fatto parte del gruppo di progetto (2005) per la creazione, in Campania, del Centro Regionale di Competenza sulle Nuove Tecnologie per le attività produttive, divenendo poi (2009) consigliere di amministrazione della società Scarl "Nuove Tecnologie".

E' responsabile scientifico di numerose convenzioni di ricerca con aziende private su temi di specifico interesse industriale. I principali temi di ricerca trattati riguardano la pianificazione e programmazione delle risorse di aziende manifatturiere, lo sviluppo di sistemi informativi di produzione, la gestione delle risorse in ambito ospedaliero, lo sviluppo di simulatori per l'analisi delle strategie produttive. La configurazione, il dimensionamento e la manutenzione di impianti industriali. E' consulente esperto dei Ministeri dell'Università e di quello dello Sviluppo Economico sui temi riguardanti la ricerca, l'innovazione e l'industrializzazione dei processi per la produzione di beni e servizi.

E' autore di numerosi articoli di ricerca sui temi della gestione della produzione e dell'automazione dei processi manifatturieri; i risultati dell'attività di ricerca sono pubblicati sugli atti di prestigiosi convegni internazionali e su riviste internazionali quali International Journal of Production Research, International Journal of Flexible Manufacturing Systems, International Journal of Computer Integrated Manufacturing. E' socio APICS, POMS, ANIMP e INFORMS.

CORSO DI STUDI E TITOLI ACCADEMICI

2002 - oggi	Università Degli Studi di Salerno <i>Professore Ordinario:</i> Vincitore di Concorso a posto di Professore Ordinario nel ottobre 2002, presa di servizio in qualità di professore straordinario, presso l'Ateneo di Salerno nel novembre 2002. Nel novembre 2005 ha ottenuto la conferma e la nomina a professore ordinario.	Salerno
1998 - 2002	Università Degli Studi di Salerno <i>Professore Associato:</i> Vincitore di Concorso Nazionale nel gennaio 1998, presa di servizio presso l'Ateneo di Salerno nel novembre 1998 . Confermato nel 2001	Salerno
1993 - 1996	Università Degli Studi di Napoli "Federico II" <i>Dottorato</i> di Ricerca in Impianti Industriali. Titolo della tesi : "Strumenti avanzati per la progettazione e la gestione di Sistemi Complessi di Produzione"	Napoli
1982 - 1988	Università Degli Studi di Napoli "Federico II" <i>Laurea</i> con lode – in cinque anni - in Ingegneria Meccanica. Tesi: "Metodi di simulazione per la progettazione di FMS"	Napoli

ATTIVITA' DIDATTICA

2002 - oggi	Università degli Studi di Salerno <i>Titolare</i> dell'insegnamento di Gestione degli Impianti Industriali nei corsi di Laurea in Ingegneria Meccanica e Gestionale	Salerno
2002 - oggi	Università degli Studi di Salerno <i>Titolare</i> dell'insegnamento di Gestione della Produzione nei corsi di Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica e Gestionale	Salerno
2005 - 2007	Università degli Studi della Basilicata Supplente dell'insegnamento di Progettazione e Gestione degli impianti industriali nel corso di Laurea in Ingegneria Meccanica	Potenza
2002 - 2003	Università degli Studi di Salerno <i>Titolare</i> dell'insegnamento di Laboratorio di progettazione di impianti industriali nel corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica	Salerno
1998 - 2002	Università degli Studi di Salerno <i>Titolare</i> dell'insegnamento di Gestione degli Impianti Industriali nel corso di Laurea in Ingegneria Meccanica. (vecchio ordinamento)	Salerno
1999 - 2000	Università degli Studi di Salerno <i>Supplente</i> dell'insegnamento di Impianti Industriali (2°MODULO) nel corso di Diploma in Ingegneria Meccanica	Salerno
1998 - 1999	Università degli Studi del Sannio <i>Supplente</i> dell'insegnamento di "Impianti Industriali" nel corso di Laurea in Ingegneria Informatica – indirizzo automazione	Benevento
1998 - 1999	Università degli Studi di Salerno <i>Supplente</i> dell'insegnamento di Sicurezza degli Impianti Industriali nel corso di Diploma in Ingegneria Meccanica	Salerno
1994 - 1998	Università degli Studi del Sannio <i>Docente a Contratto</i> dell'insegnamento di "Sistemi di Produzione Automatizzati" nel corso di Laurea in Ingegneria Informatica – indirizzo automazione	Benevento

INCARICHI DI DOCENZA ESTERNA

1992 - 2002	STOA' Business School <i>Docente.</i> Aree di docenza: Gestione della produzione, automazione dei sistemi di produzione, gestione della tecnologia.	Napoli
1996 - 2000	LUISS Management Business School	Roma

Docente di Operations nei corsi per potenziamento imprenditoriale.

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE CONNESSE ALL'ATTIVITA' UNIVERSITARIA

2013 – oggi	Senatore dell'Università degli studi di Salerno
2012 – oggi	Responsabile Progetto Smart Cities – Smart Tunnel Valore 0,8 ML
2011 – oggi	Direttore Dipartimento Ingegneria Industriale Università di Salerno
2011 – oggi	Consigliere direttivo AIDI (Associazione Italiana Docenti Impianti Industriali)
2012 - 2016	Delegato del Rettore progettazione e gestione Progetto PON MIUR – “Centro Tecnologie Innovative per la Salute”. Valore 11ML
2009 – 2011	Coordinatore Dottorato Ingegneria ed Economia dell'innovazione
2007 – 2012	Consigliere di amministrazione della società “CRDC Tecnologie” Scarl
2001 - 2006	Delegato del Rettore per la realizzazione del Centro regionale di Competenza sulle “Nuove tecnologie per le Attività Produttive” Valore 2,3 ML
2000 - 2001	Membro della Commissione per l'abilitazione alla professione di Ingegnere
2001 - oggi	Responsabile della Commissione stages dell'Area Didattica di Ingegneria Meccanica
2000 - 2001	Membro del Nucleo di Valutazione di Facoltà
2000 - 2003	Delegato del rettore per l'area tecnologica della Scuola di specializzazione per l'insegnamento della Campania (SICSI)

ATTIVITA' PROFESSIONALI

1988 - 1992	Magnaghi Napoli SPA Costruzioni Aeronautiche <i>Responsabile</i> di produzione Si è principalmente occupato di automazione della produzione, manutenzione degli impianti e di sistemi informativi di produzione. Ha seguito numerosi progetti di investimento interfacciando le principali funzioni aziendali. Ha seguito numerosi corsi di formazione nel campo delle operations .	Napoli
1994 - 2010	Network Consulting Group srl <i>Partner</i> Fondatore della società dedita alla consulenza aziendale sui temi dell'Operations Management, dell'innovazione di processo, dello startup imprenditoriale, della ricerca applicata, dell'alta formazione manageriale	Napoli
1997 - 1999	Banco di Napoli – Credito Industriale <i>Consulente Tecnico</i> Valutazione di progetti di investimenti industriali presentati per l'ottenimento delle provvidenze previste dalla legge ex 488/92.	Napoli
1998 - 2002	CESVITEC – Camera di Commercio di Napoli <i>Consulente Tecnico</i> Progetto Symbiosis: progettazione e realizzazione di una banca dati tecnologica delle PMI campane. Creazione di un sistema di rating del livello di tecnologia. Definizione di gap analysis . Azioni di miglioramento delle attività produttive	Napoli
1999 - 2000	Patto territoriale dell'Agro Sarnese Nocerino <i>Consulente Tecnico</i> Valutazione di progetti di ricerca presentati nell'ambito di bandi europei - Misura 4 (Ricerca)	Napoli
1999 - 2004	Mip – Politecnico di Milano <i>Consulente Tecnico</i> Progettazione e supervisione di corsi per la promozione dell'imprenditoria	Milano
1999 - 1999	Olivetti Spa <i>Consulente Tecnico</i> Valutazione delle caratteristiche produttive relative al ramo d'azienda MODINFORM, definizione dello stato degli impianti e valore residuo dei mezzi produttivi (valore 3 Mln euro)	Ivrea
2000 - 2001	Tribunale Napoli	Napoli

	<i>Consulente Tecnico</i> Incarico per la valutazione dello stato e del valore degli impianti produttivi di una grande azienda produttrice di prodotti oleosi ed alcolici (valore 90 Mln euro)	
2000 - 2002	Euro Progetti e Finanza	Napoli
	<i>Consulente Tecnico</i> Valutazione di progetti di investimenti industriali presentati per l'ottenimento delle provvidenze previste dalla legge ex 488/92.	
1992 - 2000	Stoà Scpa	Napoli
	<i>Consulente</i> attività di organizzazione e supervisione di progetti di alta formazione (master) e di progetti di ricerca nel campo del management	
2003 - oggi	Ministero Università e Ricerca Scientifica	Roma
	<i>Esperto</i> Valutazione di progetti di ricerca e innovazione tecnologica presentati da aziende nazionali a valere su fondi 297/99. Progetti valutati 15	
2004 - oggi	Ministero delle attività Produttive	Roma
	<i>Esperto</i> Valutazione di progetti di ricerca e innovazione tecnologica presentati da PMI nazionali a valere su fondi PIA INNOVAZIONE. Progetti valutati 7	
2005 - 2005	Camep srl	Napoli
	<i>Consulente.</i> Misura regionale 3.17. Responsabile scientifico per lo sviluppo del controllo in-process a liquidi penetranti per una linea di produzione di componenti aeronautici	
2005 - 2005	EXIST srl	Napoli
	<i>Consulente.</i> Misura regionale 3.17. Responsabile scientifico per la riduzione dei costi di produzione e del time to market in un'azienda del settore tessile	
2005 - 2005	Tribunale Castrovillari	Castrovillari
	<i>Consulente tecnico di ufficio</i> Valutazione dello stato di funzionamento e obsolescenza tecnologico degli impianti produttivi di uno stabilimento per la produzione di filati di cotone (valore impianto 120Mln euro)	
2005 - 2006	Tribunale Lagonegro	Senise
	<i>Consulente tecnico di ufficio.</i> Valutazione tecnico economica dello stato di usura e funzionamento degli impianti produttivi di un'azienda produttrice di medicinali (valore impianto 15 Mln euro)	
2006 - 2006	Comune di Felitto	Felitto
	<i>Consulente.</i> Studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di una mini centrale idroelettrica sul fiume Calore	
2006 - 2006	Centro per l'Appennino meridionale	Fisciano
	<i>Consulente.</i> Realizzazione di un sistema informatico per il monitoraggio dei finanziamenti regionali alle comunità montane	
2008 - 2008	SABA Spa	Napoli
	<i>Consulente:</i> Valutazione del progetto di revamping dell'impianto di produzione sciroppi alimentari	
2013 - oggi	Ministero Università e Ricerca Scientifica	Roma
	<i>Esperto</i> Valutazione e monitoraggio dei progetti del settore logistico presentati nell'ambito del bando Titolo III dell'Avviso 713/Ric. del 29.10.2010 - Distretti. Progetti in monitoraggio 3	
2009 - 2010	Procura Repubblica Napoli	Nocera inferiore
	<i>Consulente tecnico di ufficio</i> Valutazione dello stato di manutenzione e grado di funzionamento degli impianti produttivi di un'azienda produttrice di film plastici per imballaggi	

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Socio dell'APICS (American Production and Inventory Control Society), socio POMS (Production and Operations Management Society), Socio ANIMP (Associazioni Nazionale di Impiantistica), Socio INFORMS

ATTIVITA' DI RICERCA

In accordo con l'ampiezza degli interessi tecnico-scientifici dell'*impiantistica industriale*, l'attività di ricerca svolta fin dal 1988 - subito dopo il conseguimento del diploma di laurea - ha riguardato fondamentali aspetti della progettazione e gestione dei sistemi produttivi con particolare attenzione al tema dell'automazione dei processi, della gestione di sistemi manifatturieri complessi, della sicurezza degli impianti industriali.

I risultati di detta attività di ricerca (sviluppati nel contesto di filoni scientifici formanti oggetto di specifici programmi MURST 60% , MURST 40% , CNR e PRIN) si ritrovano nei lavori apparsi su periodici di informazione scientifica nazionali e internazionali, ovvero presentati a Convegni di rilievo internazionale di cui in allegato viene riportata una breve sintesi.

I principali filoni di ricerca seguiti sono: automazione dei processi manifatturieri, la simulazione dei sistemi produttivi, le applicazioni delle tecniche di schedulazione delle attività produttive, l'organizzazione delle politiche manutentive e la gestione integrata dei sistemi manifatturieri, la configurazione e dimensionamento di impianti industriali, la progettazione dei sistemi informativi aziendali, la logistica dei sistemi sanitari, la tracciabilità della produzione.

Automazione dei processi manifatturieri

L'attività di ricerca si è particolarmente focalizzata sulla progettazione e gestione dei sistemi FMS ad elevato grado di complessità gestionale. In particolare sono stati affrontati i temi riguardanti il corretto dimensionamento dei vari sottosistemi componenti un FMS pervenendo alla determinazione di formule in grado di guidare il sistemista a definire la potenzialità produttiva delle singole unità. Si è inoltre posta particolare enfasi all'analisi della struttura del sistema di gestione di FMS analizzando i legami tra la struttura software e quella hardware. Si è infine analizzata con elevato grado di dettaglio la struttura dei sistemi di gestione utensili pervenendo alla formulazione di un software ad hoc in grado di pilotare la movimentazione utensili e permettere notevoli risparmi economici. Parte di tale attività è stata svolta nell'ambito di progetti finanziati MURST 40% e 60 %

Simulazione dei sistemi produttivi

Un'intensa attività di ricerca ha visto anche seguire il filone della simulazione ad eventi discreti di sistemi produttivi – prevalentemente manifatturieri - ad elevata complessità. Si sono analizzate le caratteristiche dei processi di simulazione, le diverse tecniche disponibili anche con il ricorso a numerose campagne di confronto delle prestazioni. E' stata inoltre applicata la simulazione alla risoluzione di numerosi problemi industriali proponendo soluzioni innovative supportate proprio dai risultati degli studi simulativi.

Schedulazione delle attività produttive

Le profonde modifiche all'impostazione della funzione "produzione", imputabili alla crescente tendenza alla destrutturazione della aziende, richiedono maggiore attenzione alla gestione operativa della produzione. In particolare la necessità da un lato di rispettare gli impegni assunti con i clienti (date di consegna, livello qualitativo, ecc) e dall'altro di ridurre i costi di produzione, attraverso l'abbattimento delle scorte e del WIP, ha conferito sempre maggiore attenzione alla ricerca di soluzioni tese a migliorare la fase di schedulazione delle attività sulle diverse risorse del sistema produttivo. L'attività di ricerca si è appunto focalizzata su tale aspetto nel tentativo di individuare procedure e criteri per migliorare le prestazioni dei sistemi produttivi.

Organizzazione dei processi manutentivi su sistemi produttivi

L'individuazione di criteri migliorativi della programmazione operativa non è però sufficiente a garantire il miglioramento delle prestazioni del sistema produttivo. Risulta infatti necessario che la "disponibilità" delle risorse si mantenga almeno costante rispetto le ipotesi sostenute ma, più correttamente, che incrementi i propri valori così da consentire sia il rispetto delle schedulazioni impostate sia la riduzione dei costi di produzione. In particolare si è studiato il collegamento tra piano di manutenzione e piano principale di produzione (MPS) nel fondato convincimento che in fase di predisposizione di entrambi le mutue relazioni non siano trascurabili, l'architettura che il sistema informativo di manutenzione deve possedere per fornire le giuste indicazioni ai tecnici, la definizione di criteri di impiego delle tecniche consolidate (FMEA, FMECA, ABC, ecc) al fine di governare il processo di outsourcing dei servizi manutentivi.

Gestione integrata di sistemi produttivi

Nell'ambito del Progetto di rilevante interesse nazionale 1999 finanziato dal MIUR, ed in collaborazione con altre sei sedi universitarie nazionali, è stata svolta un'intensa attività di ricerca nel campo della simulazione distribuita di sistemi produttivi. In particolare è stato sviluppata una proposta di architettura per rendere sincroni nel tempo modelli simulativi operanti su calcolatori distribuiti in una rete WAN. L'architettura è stata sviluppata al fine di coordinare e di rendere possibile lo scambio sincronizzato delle informazioni tra due o più modelli di simulazione rappresentanti aziende industriali.

Il sistema proposto consiste in un'applicazione denominata SYNCRO, che gestisce in modo centralizzato tutte le informazioni scambiate tra i diversi partecipanti, e allo stesso tempo si prende carico di verificare e cadenzare l'avanzamento del tempo delle diverse aziende modellate. Tale applicazione è stata realizzata grazie all'impiego di un software costituito da una parte logica che gestisce la ricezione, la spedizione e la sincronizzazione dei dati, e da una parte archivio (database di tipo Access) che memorizza tutte le informazioni caratteristiche dei partecipanti e tutti i messaggi trasferiti tra i diversi utenti. L'impiego di tale architettura consente la centralizzazione delle informazioni scambiate dalla SC preconstituendo così la base per attivare i processi di ottimizzazione delle prestazioni dell'intera catena.